

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

# Cari Fratelli e Sorelle

Anno XVIII - n. 923 - 22 Luglio 2018 - XVI Tempo Ordinario B

## Venite e riposatevi..

Come mostra la prima lettura, e il Vangelo stesso, oggi al centro della parola che la liturgia ci porta c'è il fatto che Dio ha concretizzato le sue promesse in Gesù di Nazaret: **attraverso il suo Salvatore egli veglia sul suo popolo**. Il Vangelo descrive la "piccola" gente di Galilea che si affolla al seguito di Gesù come una comunità di uomini sfiniti di cui nessuno si occupa. Essi hanno sentito che Gesù si preoccupa sinceramente di loro, e che ha il potere di venire loro veramente in aiuto. È ciò che fa, portando l'indispensabile salvezza a tutti quelli che si rivolgono a lui fiduciosi, nella loro disgrazia sia fisica che sociale o spirituale.

La Chiesa non cerca oggi di distrarci con delle belle storie che parlano dei tempi passati. Attira la nostra attenzione sul fatto che **Gesù Cristo risuscitato continua ad agire come il Salvatore di Dio**. Egli può e vuole aiutarci nella nostra disgrazia. Compatisce le nostre preoccupazioni. Nella nostra miseria possiamo rivolgerci a lui. Egli ci consolerà, ci darà la forza, ci esaudirà. È lui che ci fa trovare le vie per uscire dalla disgrazia, che ci mette accanto delle persone che ci aiutino. E soprattutto, Gesù Cristo conosce l'ultima e la peggiore delle nostre miserie: la nostra ricerca di una salvezza duratura e felice, che sia per noi o per tutti quelli che amiamo, dei quali ci preoccupiamo, e che abitano con noi questo mondo.

\*\*\*\*

La parentesi, la sosta con gli apostoli non dura a lungo, Gesù. È un tempo indispensabile perché la missione non deve subire gli attacchi dell'affanno e dell'ansia. E tuttavia le tue ferie programmate finiscono presto perché la folla viene in cerca di te, ha sete della tua parola, della tua tenerezza e compassione, della luce e della forza che le trasmetti di continuo, dei gesti che risanano e chiamano ad una vita nuova, inedita. Anche a noi, Gesù, tu chiedi di vivere gli stessi atteggiamenti, di compiere le stesse scelte. Ci domandi simpatia verso tutti quelli che sono semplici, poveri, ci inviti a condividere la sorte degli affaticati e degli oppressi, ci ingiungi di rispondere al male con il bene, alla cattiveria con la bontà. Ci domandi di accompagnare l'annuncio del regno di Dio con i gesti della mitezza, della bontà e del perdono. È di pastori autentici che ha bisogno questa folla, non di capi, né di trascinatori, ma di pastori come te, pronti a dare la vita per il gregge.

*Roberto Laurita*

# Essere cristiani nell'Europa occidentale

**di Aldo Maria Valli**

*Anche se formalmente sono ancora cristiani, restano lontani dalle chiese, ma la religione continua ad avere un ruolo nella loro identità. Questo l'identikit dei cristiani nell'Europa occidentale, secondo il **Pew Research Center**, il più accreditato fra i centri di studio che si occupano di religione.*



L'Europa occidentale, dove il cristianesimo protestante è nato e il cattolicesimo ha il suo centro, è diventata una delle aree più secolarizzate al mondo. Sebbene la stragrande maggioranza degli adulti affermi tuttora di essere battezzata, oggi **molti europei sono di fatto pagani**.

Secondo il sondaggio, intitolato *Being Christian in Western Europe*, i cristiani non praticanti (persone che si identificano come cristiane, ma frequentano la chiesa poche volte l'anno) sono ormai prevalenti rispetto ai praticanti (coloro che frequentano la chiesa almeno una volta al mese). **Unica eccezione l'Italia**.

Nel Regno Unito i cristiani non praticanti sono tre volte i cristiani che entrano in chiesa almeno una volta al mese.

Nell'Europa occidentale il numero dei cristiani non praticanti supera anche quello delle persone che ritengono di non avere alcuna affiliazione religiosa. Si tratta di coloro che si definiscono atei, agnostici o del tutto indifferenti rispetto alla religione.

Inoltre il rapporto mostra che nell'Europa occidentale ci sono molti più cristiani non praticanti rispetto alle persone di tutte le altre religioni (musulmani, ebrei, indù, buddisti, eccetera).

***L'Europa può ancora dire di avere un'identità cristiana? E in che cosa si differenziano i cristiani non praticanti dagli europei che non si identificano con alcuna religione?***

Lo studio del Pew Research Center afferma che nonostante tutto l'identità cristiana rimane un carattere significativo del cittadino europeo occidentale, anche tra coloro che raramente vanno in chiesa. E non si tratta di un'identità soltanto nominale. Per esempio, sebbene molti cristiani non praticanti affermino di non credere in Dio così come è descritto nella Bibbia, tendono a credere **in qualche altra autorità o forza spirituale**. Al contrario, la maggior parte dei cristiani praticanti dicono di credere nella rappresentazione biblica di Dio, mentre una netta maggioranza di adulti religiosamente non affiliati non crede in alcun tipo di autorità superiore o forza spirituale regolatrice dell'universo.

A sorpresa, i cristiani non praticanti tendono ad esprimere opinioni più positive che negative verso le Chiese e le organizzazioni religiose, affermando che esse svolgono un servizio sociale aiutando i poveri e unendo le comunità. Anche se nel complesso il loro giudizio nei confronti delle istituzioni religiose non è altrettanto favorevole di quello dei cristiani praticanti, sono più propensi degli europei privi di appartenenza religiosa a sostenere che le Chiese e le altre organizzazioni religiose forniscono un contributo positivo alla società. Nell'Europa occidentale l'identità cristiana appare associata a livelli più elevati di sentimenti negativi nei confronti degli immigrati e delle minoranze religiose. A conti fatti, coloro che si definiscono cristiani – che frequentino la chiesa o meno – sono più propensi delle persone religiosamente non affiliate ad esprimere opinioni negative sugli immigrati e in particolare sui musulmani. Ad esempio, nel Regno Unito il 45% dei cristiani praticanti afferma che l'Islam è fondamentalmente incompatibile con i valori e la cultura britannici. La quota sale leggermente tra i cristiani non praticanti (47%), mentre tra gli adulti religiosamente non affiliati è il 30% ad affermare che l'Islam è fondamentalmente incompatibile con i valori del proprio paese.

I cristiani non praticanti sono meno propensi a esprimere opinioni di stampo nazionalista rispetto ai cristiani praticanti. Tuttavia, sono più propensi dei non affiliati a dire che la loro cultura è superiore alle altre e che per condividere un'identità nazionale è necessario avere una discendenza familiare nel paese stesso.

La stragrande maggioranza dei cristiani non praticanti e dei non affiliati è a favore dell'aborto legale e del matrimonio tra persone dello stesso sesso.

# XVI Domenica Tempo Ordinario B

## PRIMA LETTURA (*Ger 23,1-6*)

*Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.*

### **Dal libro del profeta Geremia**

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore.

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia». **Parola di Dio**



## SALMO RESPONSORIALE (*Sal 22*)

**Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male,

perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

## **SECONDA LETTURA (Ef 2,13-18)**

*Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. **Parola di Dio**

### **Canto al Vangelo (Gv 10,27)**

**Alleluia, alleluia.**

*Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,  
e io le conosco ed esse mi seguono. Alleluia.*

### **VANGELO (Mc 6,30-34)**

*Erano come pecore che non hanno pastore.*

### **+ Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. **Parola del Signore**

### **Preghiera dei fedeli**

Il desiderio di incontro con il Signore ci ha spinti nella sua casa. A lui affidiamo tutte le nostre necessità, fiduciosi che l'amore di Dio si muove sempre a compassione dei suoi figli.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Per il Papa e i vescovi, i pastori della Chiesa: sappiano radunare intorno a Gesù e alla sua Parola quanti sono dispersi e lontani, perché si sentano accolti e compresi nella ferialità della loro vita quotidiana, preghiamo.
2. Per i giovani, che sentono maggiormente la dispersione del cuore e il

disordine degli impegni: siano mossi dal desiderio di cercare Gesù e mettersi in ascolto della sua parola, preghiamo.

3. Per tutti i credenti: perché nel rispetto delle fedi e dei culti sia sempre presente la preghiera degli uni per gli altri che spinge al dialogo, al confronto e alla condivisione, preghiamo.

4. Per la nostra comunità cristiana, perché si adoperi maggiormente nello sforzo di tradurre in lingue e culture diverse il messaggio custodito nella parola di Dio, preghiamo.

Signore, che hai avuto pietà dei tanti uomini senza pastore e li hai istruiti a lungo, donaci pastori che sappiano imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

## Per ringraziare..

Paura di non farcela, restare indietro,  
il tempo è danaro, il successo è una corsa.  
Non fermarti, chi si ferma è perduto, e intanto perdi sogni, amici veri,  
rari, affetti preziosi svenduti a poco prezzo.  
Ricatto di un tempo senza pudore, proposta indecente di felicità  
fugace, piacere effimero da cose su cose,  
potere di niente, nessuna sostanza.  
Dici felice la storia per oro e argento,  
sprecato il sorriso di un bimbo, il raggio di luce che l'acqua perfora.  
Il tempo e denaro e va speso per spenderlo,  
ricchezza vera resta la festa del cuore.  
La fede rallenta l'ebbrezza del falso potere,  
accende la luce e rende impotente l'inganno del tempo.  
Amore è il giusto guadagno  
di un tempo donato all'amore,  
amore è spazio di vita che dà onore alla storia,  
amore è vittoria sicura su morte di dentro.  
Correre la vita senza futuro di bene  
è gareggiare senza traguardo,  
vale la pena scegliere la meta,  
decidere per giusto percorso.

(Gennaro Matino)



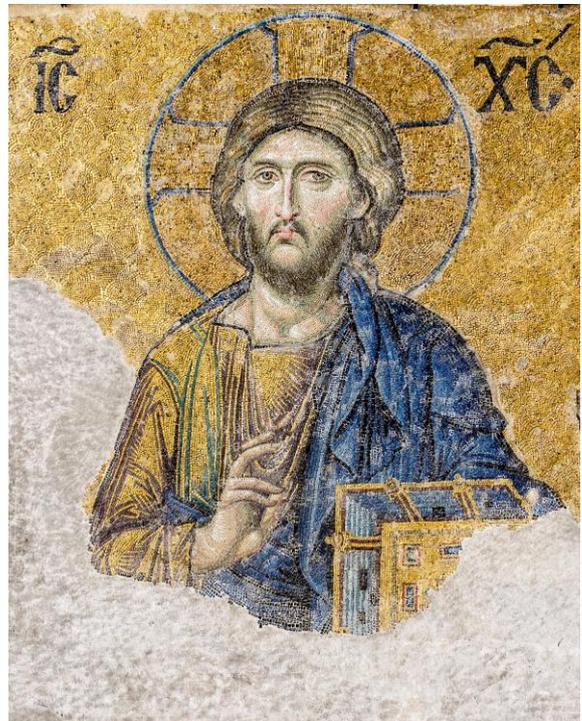
Tra i cristiani praticanti ci sono più riserve, ma nel complesso c'è un sostegno sostanziale sia all'aborto legale sia al matrimonio tra persone dello stesso sesso.

Quasi tutti i cristiani praticanti che sono genitori o tutori di minori affermano che stanno educando i figli nella fede cristiana. La percentuale scende leggermente tra i cristiani non praticanti. Al contrario, **i genitori religiosamente non affiliati generalmente educano i loro figli a prescindere totalmente dalla religione.**

Naturalmente l'identità e la pratica religiosa non sono gli unici fattori che influenzano le opinioni degli europei. Ad esempio, gli europei molto istruiti sono generalmente più favorevoli agli immigrati e alle minoranze religiose, e gli adulti religiosamente non affiliati tendono ad essere più istruiti rispetto ai cristiani non praticanti.

Il sondaggio del Pew Research Center ha riguardato 24.599 adulti selezionati a caso in quindici paesi dell'Europa occidentale. Le interviste sono state condotte attraverso telefoni cellulari e fissi dall'aprile all'agosto 2017, in dodici lingue..

Tra i risultati più sorprendenti c'è il caso della Spagna, dove, stando alla ricerca, solo un cristiano non praticante su cinque (il 21%) dice di credere in Dio "così come è descritto nella Bibbia", mentre sei su dieci dicono di credere in qualche altra autorità superiore o forza spirituale. Molti adulti privi di appartenenza religiosa rifuggono completamente da ogni forma di spiritualità e di religione.



La maggioranza è infatti d'accordo con affermazioni come *"Nell'universo non ci sono forze spirituali, ma solo leggi della natura"* e *"Nella mia vita la scienza rende la religione non necessaria"*. Ma queste posizioni sono fatte proprie anche da circa un quarto dei cristiani non praticanti. Quanto ai rapporti con la politica, in generale gli europei occidentali sono contrari agli intrecci tra i loro governi e la religione. In tutti i paesi prevale (60% circa) l'idea che la religione deve essere tenuta separata dalle politiche del governo, ma c'è comunque un 36% secondo cui le politiche governative dovrebbero sostenere i valori religiosi del paese. Ad esempio, nel Regno Unito il 40% dei cristiani non praticanti afferma che il governo dovrebbe sostenere valori e

credenze religiose, mentre tra i non affiliati la quota di chi la pensa così è del 18%.

In Germania la maggioranza dei cristiani non praticanti (62%) concorda sul fatto che le Chiese e le altre organizzazioni religiose svolgono un ruolo importante nell'aiutare i poveri e i bisognosi, ma la quota di chi la pensa così (41%) è abbastanza elevata anche tra chi si definisce privo di affiliazione religiosa.

Sebbene i dibattiti attuali sul multiculturalismo in Europa si concentrino spesso sull'Islam e sui musulmani, in molti paesi dell'Europa occidentale ci sono antiche comunità ebraiche e il sondaggio rivela che i cristiani, siano praticanti o meno, sono più propensi degli europei senza religione a dire che non sarebbero disposti ad accettare ebrei nella loro famiglia. Inoltre appaiono più propensi ad accettare affermazioni altamente negative sugli ebrei, come "Gli ebrei perseguono sempre i propri interessi e non l'interesse del paese in cui vivono".

I risultati della ricerca sono consultabili qui:

<http://www.pewforum.org/2018/05/29/being-christian-in-western-europe/>

---

"Cari amici, so quanto difficile sia per i cristiani difendere strenuamente questa verità dell'uomo. Non stancatevi però e non scoraggiatevi! Voi sapete di avere il compito di contribuire a edificare con l'aiuto di Dio una nuova Europa, realistica ma non cinica, ricca d'ideali e libera da ingenuità illusioni, ispirata alla perenne e vivificante verità del Vangelo. Per questo siate presenti in modo attivo nel dibattito pubblico a livello europeo, consapevoli che esso fa ormai parte integrante di quello nazionale, ed affiancate a tale impegno un'efficace azione culturale. Non piegatevi alla logica del potere fine a se stesso! Vi sia di costante stimolo e sostegno l'ammonimento di Cristo: se il sale perde il suo sapore a null'altro serve che ad essere buttato via e calpestato (cfr Matteo 5,13). Il Signore renda fecondo ogni vostro sforzo e vi aiuti a riconoscere e valorizzare gli elementi positivi presenti nell'odierna civiltà, denunciando però con coraggio tutto ciò che è contrario alla dignità dell'uomo."

(Benedetto XVI - Discorso del 24 marzo 2007)

---

\*\*\*\*\*

PIAZZA SALVATORE GALGANO, 100 - 00173 ROMA TELEFONO 06.72.17.687 FAX 06.72.17.308

E MAIL : [bernardo.dimatteo68@gmail.com](mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com)

**LA DOMENICA LA MESSA FESTIVA È H. 10, H. 19**  
**NEI GIORNI FERIALE e SABATO LA MESSA È ALLE H. 19**  
**CONFESSIONI: MEZZ'ORA PRIMA DELLA MESSA**

**Segreteria: il martedì e giovedì dalle h. 17,30 alle h. 19,00**  
**SITO PARROCCHIALE: [www.santamariadomenicamazzearello.it](http://www.santamariadomenicamazzearello.it)**